

PROVINCIA DI PERUGIA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

ANNO 2017

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE**

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA NATALETTI

DOTT. FULVIO COCIANI

DOTT. GIOVANNI FULCI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Andrea Nataletti, Dott. Fulvio Cociani, Dott. Giovanni Fulci con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 22.02.2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Presidente, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati [SIOPE](#);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui [al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	23
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni del Presidente con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 16 al n. 37 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 37 in data 23.10.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 323.394,33. e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Presidente n. 36 del 10/04/2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9853 reversali e n. 6819 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			11.128.439,19
RISCOSSIONI	35.927.596,97	91.534.631,96	127.462.228,93
PAGAMENTI	42.424.739,02	85.897.191,75	128.321.930,77
Saldo di cassa al 31 dicembre			10.268.737,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	10.268.737,35
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	10.268.737,35

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	10.268.737,35
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	4.850.337,36
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	4.850.337,36

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	47.071,86	11.128.439,19	10.268.737,35
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	48.611.621,85	40.161.453,28	45.044.027,54
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	11.769.349,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	101,00	
Utilizzo medio dell'anticipazione		112.811,53	
Utilizzo massimo dell'anticipazione		6.168.650,72	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		11.393.964,82	
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		29.182,13	

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 9.047.732,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	133.601.925,48
Impegni di competenza (-)	124.382.302,57
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	9.219.622,91
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	13.374.497,73
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	13.546.388,36
Saldo gestione di competenza	9.047.732,28

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	9.047.732,28
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	9.376.908,33
Quota di disavanzo ripianata (-)	492.243,81
SALDO	17.932.396,80

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.128.439,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.319.691,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		492.243,81
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		105.703.279,54 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		89.022.892,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.109.626,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.543.036,90 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			15.855.171,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.702.431,51 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.677.905,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			16.879.697,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.365.044,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		11.054.806,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.815.874,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.677.905,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		17.033.601,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		12.436.761,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 2.256.733,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		700.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			14.622.964,35

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		16.879.697,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.702.431,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		12.177.265,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Provinciale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	2.319.691,38	1.109.626,69
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	11.054.806,35	12.436.761,67
Totale	13.374.497,73	13.546.388,36

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	22.891.737,44	18.229.948,93
Per fondi comunitari ed internazionali	135.720,78	114.849,12
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.643.501,81	11.240.436,44
Per contributi in c/capitale	696.681,81	986.770,05
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	75.690,66	933.890,21
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	700.000,00	1.108.246,31
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	34.143.332,50	32.614.141,06

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 38.245.204,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			11.128.439,19
RISCOSSIONI	35.927.596,97	91.534.631,96	127.462.228,93
PAGAMENTI	42.424.739,02	85.897.191,75	128.321.930,77
Saldo di cassa al 31 dicembre			10.268.737,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.268.737,35
RESIDUI ATTIVI	45.207.782,28	42.067.293,52	87.275.075,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	7.267.109,54	38.485.110,82	45.752.220,36
<i>FPV per spese correnti</i>			1.109.626,69
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			12.436.761,67
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			38.245.204,43

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.311.092,98	29.063.447,10	38.245.204,43
di cui:			
a) Parte accantonata	21.775.352,26	28.123.408,18	40.972.605,02
b) Parte vincolata	13.382.846,01	10.858.428,08	9.633.285,04
c) Parte destinata a investimenti	362.916,31	3.778.644,19	341.904,25
e) Parte disponibile (+/-) *	-14.210.021,60	-13.697.033,35	-12.702.589,88

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	39.427.697,50
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	803.156,51
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	200.000,00
fondo rinnovi contrattuali	541.751,01
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	40.972.605,02

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.012.291,64
vincoli derivanti da trasferimenti	6.155.904,74
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	230.460,13
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	614.750,58
Altri vincoli	1.619.877,95
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	9.633.285,04

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	341.904,25
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	-12.702.589,88
---	-----------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Presidente n 36 del 10/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	81.298.209,91	35.927.596,97	45.207.782,28	- 162.830,66
Residui passivi	49.988.704,27	42.424.739,02	7.267.109,54	- 296.855,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
SALDO GESTIONE COMPETENZA	9.047.732,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	162.830,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	296.855,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	134.025,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	9.047.732,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	134.025,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.869.152,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	19.194.294,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	38.245.204,43

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	109.587,24	15.279,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.619.957,42	336.032,18
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	429.987,51	710.266,36
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	32.471,21	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	119.754,08	40.115,15
F.P.V. da riaccertamento straordinario	7.933,92	7.933,92
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.319.691,38	1.109.626,69
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	5.852.661,14	8.932.811,84
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.157.782,11	3.459.586,73
F.P.V. da riaccertamento straordinario	44.363,10	44.363,10
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	11.054.806,35	12.436.761,67
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

L'ente ha così incrementato il FCDE al 31.12.2017.

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	27.458.366,38
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	211.731,52
Accantonamento nel bilancio di previsione definitivo 2017	10.052.520,20
Incremento/decremento rendiconto 2017	2.128.542,44
Fondo crediti accantonato a rendiconto	39.427.697,50

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 803.156,51.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, e ciò anche se l'Ente non è tenuto ad effettuare, in sede di consuntivo 2016, alcun ulteriore accantonamento quale fondo vincolato parametrato alle perdite dell'esercizio precedente di aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 21, in quanto la verifica sui bilanci approvati al 31.12.2016 non ha evidenziato perdite di esercizio non immediatamente ripianate. Il fondo è pari ad euro 200.000.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 0,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Riguardo alle entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione, si evidenzia che la Provincia per legge può svolgere direttamente il controllo, l'accertamento e il sanzionamento solo rispetto ad alcune entrate e in particolare rispetto all'Imposta Provinciale di trascrizione, annotazione e iscrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (IPT) e al Cosap. Per le altre entrate tributarie la legge prevede invece che l'accertamento delle violazioni, il sanzionamento e il contenzioso sia svolto:

- quanto all' imposta RC Auto, dall'Agenzia delle Entrate ;
- quanto al Tefa, dai comuni che riscuotono il tributo provinciale unitamente alla loro tassa sui rifiuti. Il TEFA è sostanzialmente un tributo a gestione indiretta che soggiace alla tempistiche di incasso della tassa/tariffa rifiuti /TARI dei singoli Comuni. La Provincia di Perugia tuttavia, in un'ottica di gestione attiva delle proprie entrate e ai fini dell'accertamento contabile di entrata in bilancio, è in costante contatto con i 59 Comuni e/o loro società di gestione e ha inviato ai comuni, anche nel 2017, solleciti di riversamento del tributo.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, nel corso del 2017 l'attività di lotta all'evasione della Provincia si è concentrata sul recupero dell'IPT e dei canoni cosap annualità pregresse.

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione altri tributi (ipt)	12.253,88	190,02	1,55%	12.063,86	11.892,23
Attività di Gestione e recupero Cosap	262.922,36	247.721,91	94,22%	15.200,45	12.805,23
Totale	275.176,24	247.911,93	90,09%	27.264,31	24.697,46

Per il recupero dell'IPT nel 2017 sono stati emessi n. 35 avvisi di accertamento e contestuali irrogazioni di sanzioni nei confronti di soggetti per i quali è emersa l'evasione dall'imposta in questione per un totale di € 12.253,88 di IPT e € 3.619,22 di sanzioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IPT, per la maggior parte già iscritte a ruolo per la riscossione coattiva, è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER IPT

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	119.238,03	
Residui riscossi nel 2017	1.326,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	717,18	
Residui (da residui) al 31/12/2017	117.194,33	98,29%
Residui della competenza	12.063,86	
Residui totali	129.258,19	
FCDE al 31/12/2017	127.419,22	98,58%

Il Cosap non è propriamente un'entrata tributaria, ma costituisce un'entrata patrimoniale avente natura di corrispettivo dovuto all'Ente proprietario del bene demaniale (strada) a fronte di un provvedimento amministrativo di concessione o di autorizzazione all'uso del bene pubblico.

Poiché il COSAP è subentrato alla preesistente TOSAP, l'attività di recupero del canone viene riportata nel presente paragrafo.

Nel corso del 2017 l'attività di recupero ha riguardato le annualità pregresse non pagate dai titolari delle concessioni e accertate contabilmente a seguito dell'emanazione dell'atto amministrativo di concessione. Tale attività di recupero è stata attuata mediante l'invio oltre 100 lettere tra solleciti, avvisi e diffide al pagamento. Quanto alle somme accertate in bilancio nel 2017 per complessivi € 262.922,36, sono state inviate nel 2017 circa 1000 richieste di pagamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo Cosap, anch'esse in parte già iscritte a ruolo per la riscossione coattiva, è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE
A RESIDUO PER COSAP**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	91.937,88	
Residui riscossi nel 2017	12.883,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	349,24	
Residui (da residui) al 31/12/2017	78.705,01	85,61%
Residui della competenza	15.200,45	
Residui totali	93.905,46	
FCDE al 31/12/2017	79.108,27	84,24%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	144.365,97	181.730,50	82.077,00
riscossione	66.193,69	59.283,49	31.855,70
% di riscossione	45,85%	32,62%	38,81%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	688.040,11	
Residui riscossi nel 2017	7.201,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	166.400,18	
Residui (da residui) al 31/12/2017	514.438,76	74,77%
Residui della competenza	50.221,30	
Residui totali	564.660,06	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	26.258.127,66	23.948.526,68	-2.309.600,98
102 imposte e tasse a carico ente	1.898.507,58	1.825.967,76	-72.539,82
103 acquisto beni e servizi	28.084.320,98	30.024.113,32	1.939.792,34
104 trasferimenti correnti	41.215.242,76	28.361.468,86	-12.853.773,90
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	1.976.248,85	1.829.606,89	-146.641,96
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	27.231,72	27.231,72
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	241.546,68	1.040.689,22	799.142,54
110 altre spese correnti	1.778.250,73	1.965.287,78	187.037,05
TOTALE	101.452.245,24	89.022.892,23	-12.429.353,01

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'[art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	41.577.644,46	22.038.690,14
Spese macroaggregato 103	102.556,95	38.358,45
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	1.311.644,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.710.513,00
Altre spese: buoni pasto	424.333,33	188.244,68
Altre spese: equo indennizzo	1.053,98	0,00
Altre spese: oneri e int. da contenzioso		49.158,41
Totale spese di personale (A)	44.712.355,40	25.336.609,49
(-) Componenti escluse (B)	8.369.053,04	9.882.548,56
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	36.343.302,36	15.454.060,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui [all'art. 15, c. 2 e 5](#), del [CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'[art.27 comma 1 del D.L. 112/2008](#):

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,74%	2,05%	1,63%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	116.074.560,07	114.161.519,56	112.455.941,24
Nuovi prestiti (+)			700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.014.833,32	1.779.077,45	1.631.962,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	101.792,81	73.499,13	88.925,32
Totale fine anno	114.161.519,56	112.455.941,24	111.612.904,34
Nr. Abitanti al 31/12	660.690,00	660.690,00	660.690,00
Debito medio per abitante	172,79	170,21	168,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	5.530.977,46	1.976.248,85	1.764.865,02
Quota capitale	1.913.040,51	1.705.578,32	1.543.036,90
Totale fine anno	7.444.017,97	3.681.827,17	3.307.901,92

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#). L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto Presidente n 36 del 10/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione. I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	846.884,77	1.199.676,82	1.150.554,28	1.461.868,37	1.916.128,36	2.256.132,67	10.772.772,46	19.604.017,73
di cui Tarsu/tari	713.220,32	1.048.232,36	1.121.170,88	1.424.224,25	1.844.670,03	2.252.189,02	6.119.978,05	14.523.684,91
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	52.047,15	0,00	0,00	52.047,15
Titolo 2	2.074.563,92	28.075,20	11.625,60	0,00	570.555,51	10.148.209,58	18.559.103,58	31.392.133,39
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	2.059.529,61	22.050,00	11.625,60	0,00	570.555,51	9.980.202,89	18.441.579,58	31.085.543,19
Titolo 3	11.348.703,85	1.516.235,01	637.154,67	1.834.213,16	962.960,02	451.681,22	4.051.089,88	20.802.037,81
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	22.086,88	36.578,33	55.269,88	101.583,86	77.712,06	58.638,41	69.310,81	421.180,23
di cui sanzioni CdS	0,00	230.152,39	65.677,80	23.597,68	73.740,83	121.270,06	50.221,30	564.660,06
Tot. Parte corrente	14.270.152,54	2.743.987,03	1.799.334,55	3.296.081,53	3.449.643,89	12.856.023,47	33.382.965,92	71.798.188,93
Titolo 4	1.585.295,80	0,00	0,00	0,00	96.301,51	793.738,60	7.428.741,59	9.904.077,50
di cui trasf. Stato	341.985,85	0,00	0,00	0,00	5.085,21	133.348,12	0,00	480.419,18
di cui trasf. Regione	1.221.115,71	0,00	0,00	0,00	91.216,30	660.390,48	0,00	1.972.722,49
Titolo 5	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	700.000,00	3.700.000,00
Tot. Parte capitale	1.585.295,80	0,00	1.200.000,00	0,00	1.896.301,51	793.738,60	8.128.741,59	13.604.077,50
Titolo 6	896.776,32	352.800,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.249.577,03
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	42.595,62	0,00	691,83	1.449,80	4.470,51	18.438,57	555.586,01	623.232,34
Totale Attivi	16.794.820,28	3.096.787,74	3.000.026,38	3.297.531,33	5.350.415,91	13.668.200,64	42.067.293,52	87.275.075,80
PASSIVI								
Titolo 1	753.724,34	50.900,40	0,00	136.002,22	123.901,69	4.177.832,02	33.436.947,40	38.679.308,07
Titolo 2	35.117,71	35.324,51	47.124,00	47.124,00	492.365,30	395.207,33	4.353.145,52	5.405.408,37
Titolo 3	723,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	723,11
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	37.818,30	629.445,18	64.241,94	41.544,94	45.068,30	153.644,25	695.017,90	1.666.780,81
Totale Passivi	827.383,46	715.670,09	111.365,94	224.671,16	661.335,29	4.726.683,60	38.485.110,82	45.752.220,36

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 323.394,33.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			323.394,33
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	323.394,33

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito Provincia v/società	debito società v/Provincia	diff.	debito Provincia v/società	credito della società v/Provincia	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità società		Residui Passivi	contabilità della società		
Umbria TPL	9.105.130,00	9.105.130,00	0,00	13.367,56	13.367,56	0,00	
Umbria Digitale scarl	0,00	0,00	0,00	1.303,63	1.303,63	0,00	
Valnestore sv. Srl i.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sviluppumbria spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
A.E.A. srl	0,00	0,00	0,00	0,00	359.842,50	-359.842,50	In seguito a determine Regione non notificate ad Ente entro 2017
S.A.S.E. Spa	115.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Umbria fiere spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quadrilatero M.U. spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AMUB Magione spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito Provincia v/ente	debito ente v/Provincia	diff.	debito Provincia v/ente	credito ente v/Provincia	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali .

Revisione straordinaria delle partecipazioni

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art.183 comma 8 TUEL](#).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#): Tesoriere, Economo, Riscuotitori speciali , Altri agenti contabili, Concessionari, Consegnatari beni.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2017	2016
A	Componenti positivi della gestione	107.774.162,31	99.547.827,18
B	Componenti negativi della gestione	119.664.340,79	112.678.999,91
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-11.890.178,48	-13.131.172,73
C	Proventi ed oneri finanziari	-1.746.176,01	-1.690.186,64
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-4.637.270,62	0
E	Proventi ed oneri straordinari	-1.341.040,85	2.076.517,04
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-19.614.665,96	-12.744.842,33
	Imposte	1.430.366,97	1.543.698,30
	RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017	-21.045.032,93	-14.288.540,63

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che con l'adeguamento del valore delle immobilizzazioni immateriali in base al principio contabile lo stesso è condizionato dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (con l'applicazione di una percentuale di ammortamento del 20%) e lo sarà anche per gli anni 2018-2021. Altro fattore determinante per il risultato economico del 2017 è dato dalla svalutazione delle partecipazioni che ha inciso negativamente per 4.637.270,62.

Corre l'obbligo di evidenziare anche l'incidenza negativa nel risultato economico della svalutazione dei crediti per euro 11.969.311,12, dato superiore rispetto all'anno precedente di euro 6.011.109,79.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2017	31/12/2016
Totale immobilizzazioni immateriali	87.184.837,43	8.851.257,79
Totale immobilizzazioni materiali	245.078.566,88	249.039.740,69
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.029.426,15	13.456.792,02
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	340.292.830,46	271.347.790,50
Rimanenze	710,65	1.220,00
Crediti	45.870.820,31	51.413.183,47
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	12.237.618,34	13.555.361,25
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.109.149,30	64.969.764,72
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	27.138,50	23.346,22
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	398.429.118,26	336.340.901,44

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	31.333.375,54	84.645.486,16
Riserve	165.383.124,99	59.178.000,48
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	44.889.459,85	-
<i>da capitale</i>	-	59.178.000,48
<i>da permessi di costruire</i>	-	-
<i>riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali</i>	120.493.665,14	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
Risultato economico dell'esercizio	- 21.045.032,93	- 14.288.540,63
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	175.671.467,60	129.534.946,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.344.907,22	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	111.833.187,15	112.612.059,46
Debiti verso fornitori	20.566.583,33	13.707.506,26
Acconti	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	21.271.987,87	31.773.618,22
Altri debiti	3.686.289,11	4.351.612,77
TOTALE DEBITI (D)	157.358.047,46	162.444.796,71
E) RATEI E RISCONTI	64.054.695,98	44.361.158,72
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	398.429.118,26	336.340.901,44

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 [codice civile](#).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	31.333.375,54
Riserve	165.383.124,99
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	44.889.459,85
<i>da capitale</i>	-
<i>da permessi di costruire</i>	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	120.493.665,14
<i>altre riserve indisponibili</i>	-
Risultato economico dell'esercizio	- 21.045.032,93
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	175.671.467,60

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#) e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	803.156,51
fondo rinnovi contrattuali	541.751,01
Totale	1.344.907,52

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere e per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Riguardo alle funzioni regionali delegate

In considerazione di quanto già osservato da questo collegio nelle relazioni al rendiconto 2016 e al preventivo 2017 e visto l'accordo stipulato con tra Regione dell'Umbria, Provincia di Perugia e Provincia di Terni per il finanziamento delle funzioni regionali ex art. 4, comma 2, L. R. 10/2015 – anno 2016 che riconosce la necessità da parte della Regione Umbria di rimborsare all'Ente le spese sostenute per le sopra dette funzioni, stabilendo che *“saranno previsti tavoli tecnici al fine di una più esatta determinazione della somma dovuta alle Province per il 2016”*, questo collegio non ritiene ulteriormente differibile la puntuale quantificazione di tali somme al fine di liberare le risorse previste nel bilancio 2016. Si sollecita anche il confronto con la Regione Umbria per la quantificazione delle somme dovute per gli anni 2017 e 2018 che si sarebbe dovuto concludere al 30 aprile 2018.

Altre considerazioni

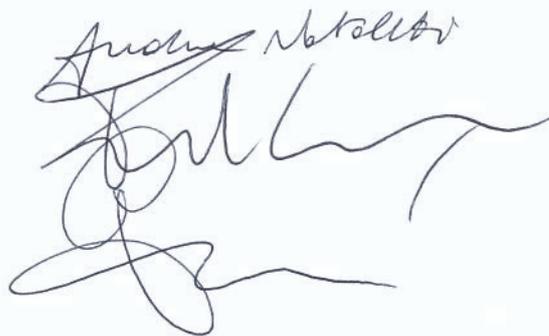
Per quanto riguarda gli ulteriori residui attivi verso la Regione Umbria per un importo pari ad euro 925.977,00 il collegio invita l'Ente a porre in essere tutti gli atti necessari al fine del recupero delle somme di cui sopra.

Inoltre si invita l'Ente a procedere con sollecitudine a porre in essere tutti gli atti necessari al recupero delle somme incassate dai Comuni per conto della Provincia relative al TEFA.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive script. The signature is written over the text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.